



GRUPPO PODISTICO MELZO A.S.D. – cod. società MI700

L' ASD Gruppo podistico Melzo in ottemperanza al DECRETOLEGISLATIVO 28 febbraio 2021, n.39 Attuazione dell'articolo 8 della legge 8 agosto 2019, n. 86, recante semplificazione di adempimenti relativi agli organismi sportivi (21G00046) (GUn.68del19-3-2021)

Considerati i requisiti consigliati dal CONI (competenza in protezione dei minori, esperienza in ambito sportivo, capacità di comunicazione, sensibilità etica e legale, formazione continua, conoscenza delle procedure, capacità organizzative)

Considerata la delibera all'unanimità del Consiglio direttivo nella seduta del 24 luglio 2024 (presenti il Presidente Sergio Ferrario, il Vice Presidente Mattia Pirotti, i Consiglieri Vinicio Antonioli; Michela Bianchi; Giancarlo Cremonesi; Tiziana Faini; Marianna Romito)

Pur tenendo conto che non sono presenti minori quali soci nell' ASD Gruppo podistico Melzo

Nomina

responsabile della protezione dei minori e contro abusi, violenze e discriminazioni

ADRIANA GEPPERT

nata a Melzo il 17/07/1967, e residente in via Curiel 25 Melzo (MI), cod. fisc. GPPDRN67L57F119C

Con le seguenti mansioni specifiche

- Vigilare sul rispetto delle linee guida individuate dal GP Melzo a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione per ragioni di etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale.
- prevenire e contrastare ogni forma di abuso e di violenza verso i tesserati e proteggere la loro integrità psichica e fisica.

- Svolgere funzioni di vigilanza circa l'adozione e l'aggiornamento dei modelli e dei codici di condotta,
- essere referente per eventuali segnalazioni di condotte rilevanti ai fini delle politiche di safeguarding, potendo, agli stessi fini, svolgere anche funzioni ispettive, anche mediante "ispezioni a sorpresa", o "audit";
- essere responsabile del "safeguarding", definito come il processo di protezione delle persone vulnerabili, bambini e adulti, da molestie, abusi e sfruttamento. Gli obiettivi del safeguarding sono quelli di garantire un ambiente sicuro e accogliente in cui tutti siano valorizzati e rispettati e congiuntamente disporre pratiche di prevenzione, contrasto e sanzione di qualsiasi condotta discriminatoria, forma di abuso e/o sfruttamento sulla persona, in ogni ambito, per ragioni di razza, origine etnica, religione, età, genere e orientamento sessuale, idee politiche, status sociale, disabilità e risultati delle prestazioni sportive;
- rendersi disponibile attraverso una mail apposita o un numero telefonico per ricevere le segnalazioni di eventuali abusi,
- collaborazione con il safeguarding officer federale ed, eventualmente, con le autorità per garantire il rispetto delle leggi e dei regolamenti.

Melzo, 24 luglio 2024

Il Presidente

Sergio Ferrario
